

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 19 - 6 FEBBRAIO 2026

Provvedimenti del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. 136 del 29/12/2025 R.Uff iscritta nel REGISTRO GENERALE il 29/12/2025 al n. 1170- Comune di Mosciano Sant'Angelo

L.R. 54/1983 S.M.I. CAVA IN LOCALITÀ “SELVA PIANA” NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT’ANGELO (TE), DITTA ESERCENTE: URANIA INERTI S.R.L._ PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO E SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA

Determinazione n. DPC025/004 del 13/01/2026

Progetto di “Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133” relativo al “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse” autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023 Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3 Autorizzazione ai sensi del comma 6, Art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

Determinazione n. DPC025/007 del 15/01/2026

Permesso di Ricerca per Acque Termali di cui al Titolo III della L.R. 15/2002 s.m.i. Società esercente: Terme di Briccioli S.r.l. di Altino (CH). PROROGA TECNICA

Determinazione n. DPC025/010 del 15/01/2026

L.R. 54/1983 s.m.i. – Cava di ghiaia in Località “San Tommaso” nel Comune di Ortona (CH). Ditta richiedente: Dragaggio del Ponte S.r.l. Autorizzazione al rinnovo dell’attività di ripristino ambientale

Determinazione n. DPC025/030 del 28/01/2026

A.R.E. n. 072. E-DISTRIBUZIONE S.p.A.. AtenaID_60564574 PNRR Smart Grid Abruzzo Molise. Ampliamento esistente cabina primaria 150/20 kV denominata “CP Vasto”. PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006. Aggiornamento con presa d’atto denuncia inizio lavori ex art. 9, commi 5 e 6, D.L. 181/2023 per modifiche al progetto autorizzato.



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 3 - URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

Ufficio Ambiente

DETERMINAZIONE N. 136 del 29/12/2025 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 29/12/2025 al n. 1170

OGGETTO: L.R. 54/1983 S.M.I. CAVA IN LOCALITÀ “SELVA PIANA” NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT’ANGELO (TE), DITTA ESERCENTE: URANIA INERTI S.R.L. PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO E SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO CHE

- con Autorizzazione Comunale n. 1 del 25/06/2014, è stata autorizzata alla Ditta Urania Inerti S.r.l., avente sede legale in Mosciano Sant’Angelo (TE), Contrada Selva Piana snc – P.IVA 00066700675, la coltivazione di una cava di ghiaia in località “Selva Piana”, censita catastalmente al Foglio n. 51, Particella 244 per una durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di notifica del provvedimento, ovvero dal 25/06/2014;
- con nota n.13829 del 15/07/2015, è stata comunicato, da parte della Ditta, l’inizio dei lavori (a far data dal 19/07/2015);
- con nota prot. n.27891 del 12/12/2023 il Responsabile dell’Area 3 - Governo del Territorio ha disposto, a cura e spese della Ditta, una proroga di anni 1(uno) per l’immediata sistemazione ed il risanamento dei luoghi, relativamente al ripristino ambientale della cava in oggetto;

VISTA l’istanza di chiusura dei lavori della cava, trasmessa dalla Ditta e acquisita al protocollo dell’Ente al n. 29113 del 12.12.2024;

RICHIAMATO il deposito cauzionale costituito mediante polizza fideiussoria n. 410229126 dell’importo di Euro 296.000,00, emessa dalla Compagnia AXA, a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell’area di cava;

RICHIAMATO il parere POSITIVO sulla conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale, da parte della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO, acquisito al protocollo dell’Ente al n. 28812 del 12.12.2025;

VISTA la L.R. 54/1983 e s.m.i.;

DETERMINA

- di prendere atto del Parere sulla conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale, da

parte della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO, acquisito al protocollo dell’Ente al n. 28812 del 12.12.2025, così formulato:

- *di prendere atto della conclusione delle attività di coltivazione e ripristino della cava sita in località “Selva Piana” nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) , catastalmente identificata al Foglio 51, Particella 244 (ex 43, 44, 58, 75 e 76) e autorizzata alla Ditta Urania Inerti S.r.l. - P.IVA 00066700675 con provvedimento Comunale n. 1 del 25/06/2014, avendo verificato la regolarità della documentazione relativa al ripristino ambientale;*
 - *di esprimere, ai sensi della L.R. 54/1983 s.m.i., Art. 10, comma 1, lett. d), parere positivo per:*
 - *il rilascio dell’atto conclusivo della coltivazione di cava a cura dell’Amministrazione comunale di Mosciano Sant’Angelo (TE);*
 - *lo svincolo della Polizza fideiussoria n. 410229126, emessa dalla Compagnia AXA a garanzia dei lavori di ripristino ambientale, il cui Ente Beneficiario è lo stesso Comune di Mosciano Sant’Angelo;*
 - *di trasmettere il presente provvedimento, nei modi di legge, al Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE);*
 - *di precisare che il provvedimento conclusivo del Comune di Mosciano Sant’Angelo dovrà essere trasmesso:*
 - alla Ditta istante Urania Inerti S.r.l.,*
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo,*
 - al competente Ufficio regionale per la sua pubblicazione sul BURAT;*
- b) di dichiarare conclusa l’attività di coltivazione e ripristino della cava sita in località “Selva Piana” nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) , catastalmente identificata al Foglio 51, Particella 244 (ex 43, 44, 58, 75 e 76), autorizzata alla Ditta Urania Inerti S.r.l. - P.IVA 00066700675 con provvedimento Comunale n. 1 del 25/06/2014;
- c) di disporre lo svincolo della polizza fideiussoria n. 410229126 dell’importo di Euro 296.000,00, emessa dalla Compagnia AXA, a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell’area di cava;
- d) **di trasmettere il seguente provvedimento**
- alla Ditta istante Urania Inerti S.r.l.,
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo,
 - al Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO della Regione Abruzzo, ai fini della pubblicazione sul BURAT;

Mosciano S.A., li 29/12/2025

Istruttore direttivo tecnico
Sante Scaringi
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Progetto di “Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133” relativo al “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse” autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3

Autorizzazione ai sensi del comma 6, Art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, pubblicata sul BURAT Ordinario n. 29 del 24/07/2024, che s'intende integralmente richiamata e riportata, il Servizio regionale DPC025 - Politica Energetica e Risorse del Territorio, ai sensi dell'art. 52 *quater* comma 3 e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., ha autorizzato la Società Gasdotti Italia S.p.A. [in seguito: S.G.I. o Società proponente], C.F. e P. IVA 04513630964, con sede legale in MILANO (MI) via della Moscova n. 3 e sede secondaria ed amministrativa in Frosinone (FR) via dei Salci n. 25, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera denominata “**Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse**”, accertandone la conformità urbanistica, disponendo l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarandone la pubblica utilità;
- con nota prot. n. PERM.LNuAMa.2025.1306 del 17/09/2025, trasmessa tramite PEC in data 19/09/2025 ed acquisita agli atti regionali con Prot. n. 0372693 del 22/09/2025, la Società proponente ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante in corso d'opera denominata “**Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133**”, relativa alla modifica di tracciato da apportare al progetto autorizzato con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, ed ha contestualmente richiesto l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.,

- unitamente alla suddetta istanza sono stati trasmessi i relativi elaborati progettuali ed i pareri acquisiti dal Proponente, documentazione depositata agli atti del Servizio e consultabile con le modalità indicate nel presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'ottimizzazione del tracciato autorizzato è motivata sulla base di esigenze connesse all'interesse pubblico di cui il Comune di Pineto è portatore, come meglio esplicitato nei seguenti atti:

- Delibera di Giunta n. 26 del 26/02/2025, con cui il Comune di Pineto ha chiesto alla Società S.G.I. di ridefinire il tracciato del gasdotto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, con particolare riferimento al tratto interessato dal progetto compreso tra la fine della frazione di Scerne ed il Quartiere dei Poeti, in virtù del riconoscimento di tale area come di notevole interesse pubblico, anche in ragione della possibile realizzazione di un polo scolastico in tale zona;
- successiva nota prot. n. 0005623 del 03/03/2025 con cui l'Ufficio Tecnico del Comune di Pineto ha chiesto alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di valutare la possibile modifica dell'attuale tracciato del metanodotto *“in relazione ai terreni siti nel comune di Pineto, nel tratto compreso tra la fine di Scerne e la zona ‘Villa Fumosa’, interessati dalla realizzazione del progetto definitivo del metanodotto sopra richiamato, così come approvato”*, in quanto *“potrebbe essere potenzialmente preclusa la possibilità di previsione-pianificazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato”*, in base a quanto disposto dalla L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, *“Nuova legge urbanistica sul governo del territorio”*, con riferimento all'obbligo di adempiere alla predisposizione del PUC (Piano Urbanistico Comunale) e di provvedere quindi alla perimetrazione del territorio urbanizzato;

EVIDENZIATO che il Proponente ha positivamente valutato la fattibilità tecnico-economica delle predette richieste, ancorché sopravvenute e non prima rappresentate nell'ambito del procedimento autorizzativo del metanodotto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023;

RILEVATO che:

- il progetto in ottimizzazione riguarda il tratto compreso tra i vertici 129 e 133 del gasdotto *“Cellino Attanasio-Pineto”*, a partire dalla chilometrica 15+627 sino al km 16+946 per una lunghezza complessiva di 1,479 Km, ricadente nel comune di Pineto, e prevede un primo tratto da realizzarsi mediante Trivellazione Orizzontale Controllata di circa 470 m. Successivamente il tracciato si pone in stretto parallelismo per circa 700 m con il tracciato esistente e da rimuovere. In tale tratto è prevista inoltre la realizzazione dell'impianto PIDI n.6115.
- il progetto in ottimizzazione risulta trascurabile sia in termini di lunghezza che di scostamento rispetto al tracciato autorizzato;
- l'ottimizzazione apportata al progetto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, nel complesso, non modifica in modo sostanziale il grado di compatibilità dell'opera con gli strumenti di tutela e pianificazione agenti a livello nazionale, regionale, provinciale e locale;

ATTESO che, relativamente all'endoprocedimento espropriativo:

- in sede di presentazione dell'istanza, il Proponente ha dichiarato di aver raggiunto accordi bonari con tutti i proprietari degli immobili interessati dalla variante in oggetto, fatta eccezione per le ditte identificate nel “Piano Particellare” con ID 7 (Foglio 11 Mappale 181) - irreperibile, ID 16 (Foglio 11B Mappale 532, 533), ID 17 (Foglio 11B Mappale 212);
- con nota prot. n. PERM/LNu/CNo/2025/1700 del 21/10/2025, la Società S.G.I. ha trasmesso al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio e al Servizio Genio Civile Pescara – Ufficio Espropri, la documentazione anagrafica storica comprovante il decesso dell'intestatario catastale della ditta ID 7 e l'assenza di eredi conosciuti, precisando altresì che la Particella interessata (Mappale 181) risulta essere un mero relitto stradale privo di opere o manufatti, utilizzato esclusivamente come viabilità di accesso al cantiere e all'impianto;
- in considerazione che il progetto di ottimizzazione in oggetto ricade nel più ampio intervento già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, per il quale il numero di proprietari catastali è maggiore di 50, e che non è stato possibile identificare tutti gli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento, l'Avviso pubblico di Avvio del Procedimento, con Prot. RA n. 0428807/25 del 30/10/2025, è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Abruzzo, all'Albo pretorio del Comune di Pineto dal 10/11/2025 per 20 giorni consecutivi e, contestualmente, sul quotidiano a diffusione nazionale “Il Messaggero” e sul quotidiano a diffusione locale “Il Messaggero Abruzzo”, al fine di garantire a tutti i soggetti interessati che risultano irreperibili o deceduti e in assenza del proprietario attuale, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto ed autorizzata l'opera;
- per le ditte identificate con ID 16 e ID 17, il Servizio Civile Pescara- Ufficio Espropri ha proceduto alla comunicazione personale di Avviso di Avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.;
- con nota Prot. PERM/LNu/CNo/2025/1971 del 04/12/2025, il Proponente ha comunicato di aver raggiunto accordi bonari anche per le ditte identificate con l'ID 16 e l'ID 17;
- con nota Prot. 0495930/25 del 16/12/2025 il Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri ha trasmesso la *Relazione sul procedimento espropriativo* con la quale ha comunicato che, trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento delle comunicazioni da parte degli interessati e dalla pubblicazione dell'Avviso di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, all'Ufficio Espropri e alla Società proponente non sono pervenute osservazioni scritte, ritenendo quindi conclusa la fase di avvio del procedimento espropriativo;

TENUTO CONTO che:

- con Decreto Direttoriale n. MiTE-VA-DEC-2022-0000336 del 21/11/2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha determinato l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto del “Metanodotto ‘Cellino Attanasio – Pineto’ DN 200 (8”), DP 75 bar”, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali espresse con:

- il Parere n. 584 del 24/10/2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS,
- la Determina Dirigenziale n. 1116 del 12/08/2021 della Provincia di Teramo,
- la nota prot. 23852-P del 18/08/2021 del Ministero della Cultura;
- con nota Prot. 96066 del 20/05/2025, il medesimo Ministero (MASE) ha escluso il Progetto di “Ottimizzazione tracciato nel Comune di Pineto V129-V133” da ulteriori procedure di valutazione ambientale, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali richiamate nel citato Decreto Direttoriale n. MiTE-VA-DEC-2022-0000336 del 21/11/2022;

ACQUISITE:

- la nota Prot. 10289/2025 del 21/08/2025 con cui, con riferimento al progetto in oggetto, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale (AUBAC), in riscontro della richiesta di parere inoltrata dal Proponente con nota Prot. PERM/LNu/AMa/2025/1081 del 10/08/2025, ha comunicato l’impossibilità di esprimere il parere di compatibilità con le aree di pericolosità idrogeologica e/o idraulica censite nel PAI e/o nel PSDA, data l’assenza di specifici studi di compatibilità idraulica e/o idrogeologica;
- la nota Prot. PERM/LNu/FDi/2025/1759 del 27/10/2025 con cui la Società S.G.I. ha trasmesso la seguente documentazione tecnico-specialistica:
 - *RELAZIONE DEL TRACCIATO DI VARIANTE CON TOC GEOLOGICA*
 - *RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA*
 - *RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA*
- la nota Prot. 14273/2025 del 17/11/2025 con cui l’AUBAC, con riferimento alla suddetta documentazione trasmessa dal Proponente in data 27/10/2025, ha comunicato che “...*fatta salva la responsabilità del tecnico e della Società relativamente alle affermazioni contenute negli elaborati trasmessi, l’intervento in oggetto non richiede alcun parere da parte di questa Autorità*”;

CONSIDERATO che l’ottimizzazione del tracciato in oggetto:

- trae origine da una specifica istanza dell’Amministrazione Comunale di Pineto, volta a salvaguardare la pianificazione del nuovo PUC e la realizzazione di opere di interesse pubblico;
- ha ottenuto il preventivo parere favorevole del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota Prot. 96066 del 20/05/2025), che ne ha confermato l’esclusione da ulteriori procedure di valutazione ambientale;
- persegue esclusivamente un migliore inserimento dell’infrastruttura nel contesto territoriale e urbanistico locale, senza alterare le caratteristiche funzionali e tecniche dell’opera già autorizzata nel 2023;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", con particolare riferimento al Capo II del Titolo III, relativo alle infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. n. 7/2010, recante disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. n. 32/2015, relativa al riordino delle funzioni amministrative tra Regione e Province;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 6 dell'art. 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., il quale dispone che "*Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*";

CONSIDERATO che:

- sebbene la variante interessi alcune Particelle catastali non precedentemente incluse nel piano particellare originario, la Società Proponente ha dichiarato il raggiungimento di accordi bonari con la totalità dei soggetti identificabili;
- relativamente all'unico soggetto irreperibile (ID 7 del "Piano Particellare" - Mappale 181) sono state correttamente esperite le procedure di pubblicità legale ai sensi degli artt. 11 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, senza che siano pervenute osservazioni, come confermato dalla citata *Relazione sul procedimento espropriativo* del 16/12/2025, trasmessa dal Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri;
- la natura di sedime stradale del suddetto Mappale, documentata dal Proponente, attesta la minima interferenza del vincolo con il diritto di proprietà, escludendo pregiudizi a manufatti o opere stabili;

RITENUTO che, per le predette circostanze ed il carattere non sostanziale della modifica proposta rispetto all'impianto autorizzativo originario:

- il progetto di ottimizzazione possa essere approvato ai sensi dell'art. 52-*quater*, comma 6 del D.P.R. 327/2001;
- la regolazione consensuale dei rapporti con la quasi totalità dei soggetti interessati e il corretto espletamento delle garanzie partecipative per i soggetti irreperibili, assorbano e rendano superfluo il rinnovo formale delle procedure di apposizione del vincolo e della dichiarazione di pubblica utilità, restando fermi i titoli e le valutazioni già assunti con la Determinazione n. DPC025/431 del 21/12/2023;

D E T E R M I N A

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023 che qui s'intende integralmente riportata;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art 52-quater comma 6 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., la Società Gasdotti Italia S.p.A. (C.F. e P. IVA 04513630964), alla realizzazione del progetto di ottimizzazione in oggetto, secondo gli elaborati progettuali presentati con l'istanza del 17/09/2025 (acquisita al Prot. n. 0372693 del 22/09/2025), nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel Procedimento Unico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
3. **di fare obbligo** alla Società proponente di realizzare l'opera in stretta conformità agli elaborati tecnici specialistici trasmessi (Relazione geologica sulla T.O.C. - Trivellazione Orizzontale Controllata, Compatibilità Idraulica e Idrogeologica), restando in capo alla medesima Società e ai Tecnici sottoscrittori ogni responsabilità circa la veridicità e l'efficacia delle soluzioni tecniche prospettate, con particolare riferimento alle tecnologie di scavo T.O.C., come richiamato dall'Autorità di Bacino Distrettuale con nota Prot. 14273/2025 del 17/11/2025;
4. **di precisare** che restano ferme e invariate le disposizioni generali e le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, ivi compreso il rispetto delle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000336 del 21/11/2022, la cui validità è stata estesa alla presente variante con nota Prot. 96066 del 20/05/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
5. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52-quater comma 7, a dare notizia agli interessati dell'adozione del presente provvedimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001 s.m.i.;
6. **di precisare** che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del Decreto di cui all'art. 52-octies del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della richiamata Determinazione Dirigenziale n. DPC025/431 del 21/12/2023, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);
7. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;
8. **di rendere disponibile** l'intera documentazione progettuale relativa alla variante, comprensiva delle integrazioni e dei pareri acquisiti, per la consultazione telematica tramite il seguente collegamento, attivo per un periodo di 60 giorni:

[*https://regioneabruzzoit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/luca_dimarino_regione_abruzzo_it/IgDnlcDBqTi4QYbdlGb4Y3lxAe6dEfpAll0zPUqWB-FKsgw?e=FAUEzB;*](https://regioneabruzzoit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/luca_dimarino_regione_abruzzo_it/IgDnlcDBqTi4QYbdlGb4Y3lxAe6dEfpAll0zPUqWB-FKsgw?e=FAUEzB;)

9. di trasmettere tramite PEC, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento:

- alla Società Proponente S.G.I. S.p.A.;
- al Comune di Pineto, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- a tutti gli Enti ed Amministrazioni già coinvolti nel Procedimento Unico conclusosi con Determinazione n. DPC025/431 del 21/12/2023.

10. di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

11. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Il Responsabile dell'Ufficio

(Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Permesso di Ricerca per Acque Termali di cui al Titolo III della L.R. 15/2002 s.m.i.

Società esercente: Terme di Briccioli S.r.l. di Altino (CH).

PROROGA TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DPC023/44 del 6 giugno 2017 è stata concessa alla Società Terme di Briccioli S.r.l. [in seguito: Società] con sede ad Altino (CH), P. IVA 02318790694, la riattivazione, per supplemento d'indagine, del Permesso di Ricerca per Acque Minerali e Termali in Località Briccioli - Contrada Case Pulcherio del territorio comunale di Altino (CH), originariamente autorizzato dall'Amministrazione provinciale di Chieti con Determina Dirigenziale n. 792 del 06/04/2010;
- tale Permesso di Ricerca veniva rilasciato a condizione che la Società ponesse attenzione a:
 1. *effettuare nuove analisi chimico-fisiche e batteriologiche da eseguire secondo la normativa vigente di settore, al fine di richiedere al Ministero della Salute il decreto di riconoscimento delle proprietà terapeutiche dell'Acqua Termale in ricerca;*
 2. *identificare e descrivere le pertinenze, nonché le Zone di rispetto assoluto, rappresentandone la conformità dal punto di vista igienico-sanitario,*
 3. *installare un misuratore volumetrico e di portata istantanea, in modo da accettare la potenzialità e coltivabilità del giacimento,*
 4. *proporre la perimetrazione dell'Area di Salvaguardia ambientale;*

RICHIAMATE le successive Determinazioni dirigenziali n. DPC025/226 del 6 giugno 2019, DPC025/252 del 26 luglio 2021 e DPC025/432 del 22 dicembre 2023, con le quali è stato progressivamente prorogato il termine di validità del citato Permesso di Ricerca in favore della Società Terme di Briccioli S.r.l., stabilendone l'attuale scadenza al 26 luglio 2025;

VISTE:

- la nota acquisita al Prot. n. 0212176/25 del 22/05/2025, avente ad oggetto “*Acque minerale ad uso termale Terme di Briccioli in C.da Briccioli di Altino (CH) - Nuovo Riconoscimento*”, con la quale la Società ha trasmesso, per opportuna conoscenza del competente Servizio regionale, la

documentazione integrativa inviata al Ministero della Salute in riscontro ai pareri del Consiglio Superiore di Sanità del marzo 2025, consistente in analisi chimiche e microbiologiche aggiornate al 14/04/2025 certificate dalle Università di Camerino e Napoli, nonché i relativi verbali di prelievo dei campioni d'acqua redatti dal SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti;"

- l'istanza trasmessa dalla Società in data 09/06/2025, acquisita in pari data gli atti regionali con Prot. n. 0238470/25, con la quale *"si richiede la proroga tecnica del permesso di ricerca per ulteriori due anni, al fine di poter completare l'iter teso ad ottenere il Riconoscimento dell'acqua per uso termale da parte del Ministero della Salute"*;

ACQUISITA la ricevuta del versamento del diritto proporzionale per l'annualità 2025, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/2002, trasmessa dalla Società in data 07/07/2025, registrata al Prot. n. 0282788/25;

RILEVATO che, dalla visura camerale acquisita d'ufficio dal competente Servizio regionale, risulta che lo "Stato Attività" della Società Terme di Briccioli S.r.l. è indicato come "inattiva", nonostante la relativa Partita IVA risulti attiva;

VISTA la nota trasmessa il 23/12/2025, acquisita al Prot. n. 0506042/25, con la quale la Società, oltre a regolarizzare l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa all'istanza, ha chiarito che il predetto stato di "inattività" è una condizione *"tecnico-anagrafica"*, connaturata alla fase propedeutica di ricerca che preclude per legge l'esercizio di attività commerciale fino all'ottenimento delle autorizzazioni sanitarie definitive, dichiarando altresì la piena operatività della Società mediante investimenti per oltre 500.000 Euro già effettuati per l'attuazione del progetto;

CONSIDERATO che:

- la Ditta è ancora giuridicamente esistente e, pertanto, non è automaticamente esclusa dalla presentazione di istanze;
- la documentazione prodotta dalla Società attesta la persistenza dell'interesse al completamento delle indagini, nonché il puntuale rispetto degli obblighi amministrativi e finanziari previsti dalla normativa vigente;
- è primario interesse della Regione Abruzzo, in osservanza ai principi della L.R. 15/2002 s.m.i., acquisire il summenzionato Decreto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute, al fine di promuovere *"la valorizzazione delle Acque Minerali naturali, di Sorgente e Termali nonché lo sviluppo sostenibile dei territori interessati"*;

DATO ATTO che, avendo la Società attestato un concreto e avanzato stato delle indagini tecnicο-scientifiche presso le autorità competenti, si rende necessario e opportuno garantire il tempo tecnico per la definizione del presente procedimento amministrativo, anche al fine di salvaguardare gli investimenti già effettuati e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione della risorsa termale regionale sopra richiamati;

EVIDENZIATO, infine, anche per quanto sopra esposto, che l'eventuale esito favorevole del presente procedimento di rilascio del Permesso di ricerca, non comporta alcun automatismo ai fini

del rilascio della Concessione mineraria e che la successiva procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione della Concessione medesima, richiede, in capo ai Soggetti partecipanti, il possesso di requisiti organizzativi e di capacità tecnico-economica attuale, non compatibili con una condizione di "inattività" dei partecipanti stessi, ove non previamente rimossa;

ACCERTATA, per tutto quanto sopra esposto, l'opportunità di procedere alla concessione della proroga tecnica in favore della Società Terme di Briccioli S.r.l.;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. di concedere** alla Società Terme di Briccioli S.r.l. -P. IVA 02318790694, con sede ad Altino (CH), una proroga tecnica del Permesso di Ricerca per Acque Minerali e Termali di cui alla Determinazione Dirigenziale DPC023/44 del 6 giugno 2017, per ulteriori anni 2 (due) a far data dalla scadenza dell'ultima proroga e, pertanto, fino al 26 luglio 2027;
- 2. di stabilire** che la Società interessata dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni già impartite con la citata Determinazione Dirigenziale DPC023/44 del 6 giugno 2017, al rispetto della L.R. n. 15/2002 s.m.i., nonché delle vigenti norme in materia di sicurezza e salute per quanto riguarda gli interventi da effettuare nel corso del Permesso di Ricerca;
- 3. di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Terme di Briccioli S.r.l. e, per opportuna conoscenza, all'Amministrazione comunale di Altino (CH);
- 4. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
- 5. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore

Luca Di Marino

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. 54/1983 s.m.i. – Cava di ghiaia in Località “San Tommaso” nel Comune di Ortona (CH).

Ditta richiedente: Dragaggio del Ponte S.r.l.

Autorizzazione al rinnovo dell’attività di ripristino ambientale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere”;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 “Norme di polizia delle miniere e delle cave”;
- la L.R. del 26 luglio 1983, n. 54 s.m.i. sulla “Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo”, con particolare riferimento al Titolo II “Coltivazione di cave e torbiere”;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. DPC025/323 del 03/12/2020 con cui è stata autorizzata la ditta Dragaggio del Ponte S.r.l. - P.IVA 00080950686 [in seguito: Ditta], con sede legale in via Aterno 2 - Villanova di Cepagatti (PE), alla coltivazione della cava in località “San Tommaso” nel Comune di Ortona (CH), distinta in Catasto al Foglio n.45, Particelle nn. 5-6-7-8-10-11-12;

ACQUISITA agli atti regionali con prot. n. 189697/25 in data 08/05/2025 la nota PEC della Ditta contenente l’istanza di rinnovo per il ripristino ambientale della cava di cui al richiamato atto autorizzativo n. DPC025/323 del 2020;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dalla Ditta sul mancato rispetto del cronoprogramma, da ricondurre al fatto che *“i lavori di coltivazione di ripristino, hanno subito un fermo per mancanza sul mercato di terreni idonei da recepire per completare il progetto di ripristino ambientale.”*;

VISTI:

- gli elaborati progettuali a corredo della richiamata istanza, e integrati con successiva nota inviata a mezzo PEC in data 28/05/2025 acquisita al prot. n. 223507/25 con allegate:
 - la Relazione tecnica asseverata;
 - le Dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 sulla regolarità della coltivazione della cava, sulla

- vigenza della polizza e sulla disponibilità dei terreni;
- la visura catastale presso l’Agenzia delle Entrate di Chieti del 19/05/2025 attestante la disponibilità dei terreni in capo alla ditta Dragaggio del Ponte S.r.l.;

PRESO ATTO:

- del sopralluogo istruttorio effettuato in data 15/05/2025 sull’area interessata dell’intervento e del relativo verbale registrato al Progr. Reg. n. 5831/25 del 16/05/2025, dal quale non sono emersi elementi ostativi al rinnovo dell’attività estrattiva;
- della relazione istruttoria registrata il 30/05/2025 al Prog. reg. n.6202/25 con la quale il responsabile dell’istruttoria tecnica dichiara l’insussistenza di motivi ostativi al rilascio del rinnovo, purché sia mantenuta in essere la polizza fideiussoria di € 150.000,00 fino allo svincolo da parte del beneficiario;

RICHIAMATI:

- la nota Prot.n. 263649/25 del 24/06/2025, con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, in qualità di Autorità procedente, ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell’Art. 14-bis della L. 241/1990 s.m.i., finalizzata all’approvazione del progetto in rinnovo per la cava di che trattasi;
- la nota Prot. n. 311842/25 del 25/07/2025, con cui il competente Servizio ha sospeso i termini della Conferenza di Servizi in seguito alla richiesta di integrazioni della Città di Ortona acquista agli atti regionali con prot. n. 0291719/25 del 11/07/205;
- la documentazione integrativa richiesta in sede di CdS, trasmessa dalla Ditta in data 09/09/2025 ed acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 357585/25;
- la Determinazione del Comune di Ortona datata 19/11/2025 e acquista in pari data agli atti regionali con prot. n. 459576/25, con cui esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico e ambientale;
- l’esito positivo della Conferenza di Servizi in parola conclusasi in data 15/12/2025 con il Verbale, con prescrizioni, redatto dal Responsabile del procedimento e trasmesso in pari data agli Enti partecipanti alla CdS con nota Prot. n. 493416/25;

VERIFICATO che:

- per l’area di cava in oggetto, la Ditta possiede il titolo giuridico sulla disponibilità dell’area di cava, ai sensi della L.R. 54/1983 s.m.i., Art. 11, comma 3;
- la Ditta risulta iscritta nell’elenco delle imprese fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – *“White List”* – presso la Prefettura della Provincia di Pescara;

PRESO ATTO che la Ditta ha presentato istanza di adesione all’autorizzazione di carattere generale ai sensi dell’art.272, comma 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n.599 *“Adozione Autorizzazione di carattere generale per gli stabilimenti in cui si svolgono attività estrattiva di cava e trasporto [...]”*

TENUTO CONTO che, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio lavori, la Ditta dovrà presentare, a comprova della vigenza dei termini, copia in originale della quietanza relativa alla Polizza fideiussoria n. 2311273 emessa dalla Coface, in favore della Regione Abruzzo a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale per un importo di Euro150.000,00. Tale Polizza dovrà specificatamente contenere la seguente clausola: *“La polizza sarà sempre mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte del Servizio regionale e dagli organi competenti. La polizza dev'essere esigibile a prima e semplice istanza”*;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter autorizzare il rinnovo dell'attività e ripristino ambientale della cava di che trattasi, ai sensi della L.R. 54/1983 s.m.i., secondo il progetto presentato ed approvato in sede della richiamata Conferenza di Servizi ed alle condizioni, riportate nella parte dispositiva del presente atto, cui la Ditta dovrà attenersi per il regolare svolgimento delle previste attività;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare** alla Ditta Dragaggio del Ponte S.r.l., P.IVA 00080950686, con sede legale in via Aterno 2 - Villanova di Cepagatti (PE), il rinnovo dell'attività di ripristino ambientale della cava in Località “San Tommaso” nel Comune di Ortona (CH), distinta in Catasto al Foglio n.45, Particelle n. 5-6-7-8-10-11-12, nel rispetto degli elaborati progettuali presentati in sede di istanza ed approvati in Conferenza di Servizi, alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

- la durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in anni due (2) dalla data di trasmissione del presente provvedimento autorizzativo;
- il termine massimo per la ripresa dei lavori è fissato in mesi 6 (sei) dalla data di trasmissione del provvedimento autorizzativo;
- la volumetria di materiale di riporto per il completamento del ripristino ambientale è pari a 4.000 mc per l'intera durata dell'attività;

Art. 2

Prima della ripresa dei lavori, la Ditta dovrà trasmettere al Servizio regionale DPC025 la seguente documentazione:

- 1) almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio lavori, copia della quietanza del deposito cauzionale esistente reso sotto forma di polizza fideiussoria n. 2311273 emessa dalla Coface, in favore della Regione Abruzzo a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale per un importo di Euro Centocinquantamila (150.000/00), a comprova della vigenza dei termini;
- 2) entro e non oltre il termine fissato dagli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959 s.m.i. (otto giorni prima dell'inizio lavori), *"Denuncia di esercizio"* completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996;
- 3) all'atto della presentazione della denuncia di esercizio:
 - DSS (Documento di Sicurezza e Salute) aggiornato contenente la valutazione dei rischi specifica per il settore estrattivo e coerente con il programma di coltivazione;
 - Documentazione attestante le capacità e i requisiti professionali che devono essere posseduti da parte del direttore responsabile e dei sorveglianti, così come previsto dall'Art. 27 del D.P.R. n. 128/1959 s.m.i., dall'Art. 20 del D.Lgs n. 624/1996 s.m.i. e dall'Art. 32 del D.Lgs n. 81/2008 s.m.i.;
 - Relazione da cui risulti la sussistenza e l'efficacia:
 - dei vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi (inamovibili) e visibili sul terreno;
 - della recinzione perimetrale dell'area sottoposta ad attività estrattiva, provvista di avvisi e idonea chiusura delle vie di accesso;
 - di idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- 4) attenersi alle previsioni del progetto approvato in sede di CdS e condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza, nonché a tutte le norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
- 5) verificare a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma. Le date di verifica devono essere comunicate alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti.

Ai fini del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- 6) rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
- 7) registrare e conservare fino a fine lavori, tutta la documentazione relativa ai materiali provenienti dall'esterno;

- 8) sagomare i fronti finali di scavo con materiale in posto, mentre i profili finali di abbandono dovranno essere realizzati conformemente al progetto approvato;

Alla chiusura dell'attività di ripristino, la Ditta dovrà:

- 9) trasmettere al competente Servizio regionale una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, firmata da Tecnico professionista, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei lavori di cava, corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto approvato;
- 10) rimuovere tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava prima del recupero ambientale definitivo dell'area di cava;

Art. 3

Il completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà oggetto di apposito sopralluogo di collaudo che sarà disposto a seguito della trasmissione della summenzionata Perizia asseverata. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave;

Art. 4

Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive, solo a seguito del regolare esito del suddetto sopralluogo di collaudo e della verifica documentale del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, nonché agli esiti dell'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive potrà avviare il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 5

Nel rispetto dell'Art. 3 e segg. del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire, entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Regionale Risorse Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste.

2. di trasmettere via PEC il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Ortona (CH);
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Chieti;
- all'ARPA Abruzzo – Distretto di Chieti;

- alla Ditta richiedente;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
4. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Tecnico istruttore*Nicolangelo Zizzi**(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)***Il Responsabile dell'Ufficio***Giovanni Cantone***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**



Dipartimento Territorio - Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 Aggiornamento

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 072. E-DISTRIBUZIONE S.p.A.. AtenaID_60564574
PNRR Smart Grid Abruzzo Molise. Ampliamento esistente cabina
primaria 150/20 kV denominata “CP Vasto”. PNRR M2C2 Inv. 2.1
CUP F18B22001860006. Aggiornamento con presa d’atto denuncia
inizio lavori ex art. 9, commi 5 e 6, D.L. 181/2023 per modifiche al
progetto autorizzato.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comune di Vasto (CH)

Tipologia impiantistica: Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria 150/20 kV
denominata “CP Vasto” da parte della E-distribuzione S.p.A.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPC025/339 del 20/8/2025 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione regionale elettrodotti (A.R.E.) n. 072 in favore di E-Distribuzione S.p.A. (anche "titolare") per l'intervento "Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP Vasto" da parte della e-distribuzione S.p.A.;"

PRESO ATTO della comunicazione d'inizio lavori trasmessa dal titolare con nota E-DIS-28/08/2025-1021098, agli atti con prot. n. 0343735/25 del 28/08/2025;

VISTA la denuncia inizio lavori (DIL) ai sensi dell'art. 9, commi 5 e 6, del D.L. 181/2023:

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con nota prot. E-DIS-19/12/2025-1650373, agli atti con prot. n. 0572783/25 del 22/12/2025;
- avente ad oggetto: Denuncia inizio lavori ai sensi del D.Lgs. 181/23 (art. 9 comma 5 e comma 6). PNRR Smart Grid Abruzzo Molise - Codice CUP F18B22001860006. Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP Vasto" da parte della e-distribuzione S.p.A. Rif. AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
- costituita dalla seguente documentazione:
 1. nota prot. E-DIS-19/12/2025-1650373, agli atti con prot. RA 0572783/25 del 22/12/2025;
 2. Planimetria Stato Autorizzato - AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
 3. Planimetria Stato di Progetto;
 4. Planimetria Stato di Progetto con sovrapposizione stato autorizzato;
 5. Copia dell'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
 6. Parere Favorevole 10236 del 30/07/2025 DPR 151 Comando Vigili del Fuoco Chieti;
 7. Dichiarazione di conformità del progettista abilitato ing. Andrea Cavecchia;
 8. Copia Documento di riconoscimento del progettista abilitato Ing. Andrea Cavecchia;
 9. Copia documento di identità del Responsabile dei Lavori di e-distribuzione S.p.A. Ing. Domenico Luzi;
 10. Procura del Responsabile dei Lavori di E-distribuzione S.p.A. Ing. Domenico Luzi;

PRESO ATTO che le opere oggetto d'intervento riportate nella DIL consistono in:

- esclusione della realizzazione del muro di cinta lato est della cabina (via San Leonardo), con la conseguente esclusione della demolizione dell'attuale muro perimetrale esistente;
- prolungamento muro esistente parallelo alla strada (via San Leonardo) fino al nuovo muro perimetrale da realizzare, già autorizzato, nell'area antistante i container e le bobine di Petersen;
- ottimizzazione della posizione dei basamenti Petersen, con rotazione di 90 gradi e posizionamento per ottenere uno spazio transitabile, sui lati, allo scopo di semplificare le attività manutentive, nel rispetto della verifica dei campi elettromagnetici e successiva comunicazione dello spostamento al competente Comando VV.F. di Chieti al termine dei lavori, tramite segnalazione certificata di inizio attività con riferimento al parere favorevole ex D.P.R. 151/2011 n. 10236 del 30/07/2025 rilasciato dal Comando medesimo;
- ottimizzazione della posizione del cancello di accesso alla cabina e del relativo muro perimetrale, rendendo più agile l'ingresso al sito;

PRESO ATTO, inoltre, che in relazione all'impianto elettrico il titolare dichiara:



- a. la realizzazione delle opere di progetto sarà conforme al progetto allegato alla presente, in piena osservanza delle vigenti norme C.E.I., in materia di costruzione degli impianti elettrici e delle modalità di cui alla Legge 28/06/1986 n° 339 e al D.M. n° 449 del 21/03/1988 - 16/01/1991 - 23/04/1992;
- b. la realizzazione delle opere di progetto sarà conforme ad ogni norma vigente in materia e al rispetto delle condizioni e prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo indicate nei pareri espressi dagli enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
- c. per le opere in progetto è stato effettuato deposito sismico con Pratica n.3145/2025 presentata in data 11/09/2025 Prot. n. 66779 e notificato all'ufficio del Genio Civile Regionale con Prot. n. 67306 del 15/09/2025 riferimento pratica all'ufficio del Genio Civile Regionale n.2986/2025-MUDCOM e successiva integrazione Prot. 93733 del 19/12/2025, ai sensi dell'art 9 L.R. 28/2011 così modificata dalla L.R. 11/2020;

PRESO ATTO che nel documento “dichiarazione progettista” il progettista dichiara:

- la conformità e la compatibilità delle opere da realizzare con gli strumenti urbanistici pianificatori vigenti approvati e l'assenza di contrasto con quelli adottati nonché con i regolamenti edilizi vigenti;
- la conformità delle opere da realizzare e il loro rispetto della normativa in materia di elettromagnetismo e di protezione della popolazione delle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- la conformità delle opere da realizzare in piena osservanza delle vigenti norme C.E.I., in materia di costruzione degli impianti elettrici e delle modalità di cui alla Legge 28/06/1986 n° 339 e al D.M. n° 449 del 21/03/1988 – 16/01/1991 – 23/04/1992;
- che le opere da realizzare saranno conformi ad ogni norma vigente in materia e al rispetto delle condizioni e prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo indicate nei pareri espressi dagli enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
- che la realizzazione delle opere sarà conforme al progetto allegato alla denuncia inizio lavori e finalizzate alla messa in esercizio della Cabina Primaria per di conto di E-Distribuzione S.p.A., e ne costituiscono parte integrante;
- che i terreni oggetto dell'intervento di realizzazione, non sono soggetti, e/o interferiscono, con vincoli di qualsiasi natura, per i quali non si rende necessario, acquisire ulteriori pareri oltre quelli già espressi dagli enti coinvolti nel procedimento dell'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;

RICHIAMATO l'art. 8 dell'Autorizzazione Regionale Elettrodotto ARE 072:

“La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del D.M. 20/10/2022 e della D.G.R. 411/2023.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.”

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della



distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

RILEVATO che le modifiche al progetto autorizzato con A.R.E. n. 072 e riportate nella DIL in argomento rientrano nel campo applicazione dell'art. 9, commi 5 e 6, del D.L. 181/2023, come vigente;

RITENUTO di poter procedere alla presa d'atto della denuncia inizio lavori ex art. 9 commi 5 e 6 del D.L. 181/2023, trasmessa con nota E-DIS-19/12/2025-1650373 per modifiche al progetto autorizzato con l'A.R.E. n. 072 rilasciata con determinazione DPC025/339 del 20/08/2025;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

1. Si prende atto della denuncia inizio lavori ex art. 9 commi 5 e 6 del D.L. 181/2023, trasmessa con nota E-DIS-19/12/2025-1650373 per modifiche al progetto autorizzato con l'A.R.E. n. 072 rilasciata in favore di E-Distribuzione S.p.A. con determinazione DPC025/339 del 20/08/2025 costituita dai seguenti documenti:
 - nota prot. E-DIS-19/12/2025-1650373, agli atti con prot. n. 0572783/25 del 22/12/2025
 - Planimetria Stato Autorizzato - AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
 - Planimetria Stato di Progetto;
 - Planimetria Stato di Progetto con sovrapposizione stato autorizzato;
 - Copia dell'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
 - Parere Favorevole 10236 del 30/07/2025 DPR 151 Comando Vigili del Fuoco Chieti;
 - Dichiarazione di conformità del progettista abilitato ing. Andrea Cavecchia;
 - Copia Documento di riconoscimento del progettista abilitato Ing. Andrea Cavecchia;
 - Copia documento di identità del Responsabile dei Lavori di e-distribuzione S.p.A. Ing. Domenico Luzi;
 - Procura del Responsabile dei Lavori di e-distribuzione S.p.A. Ing. Domenico Luzi.
2. L'autorizzazione regionale elettrodotti n. 072 rilasciata in favore di E-Distribuzione S.p.A. con determinazione DPC025/339 del 20/08/2025 è aggiornata con gli interventi previsti dalla denuncia inizio lavori ex art. 9 commi 5 e 6 del D.L. 181/2023, trasmessa con nota E-DIS-19/12/2025-1650373, come da descrizione riportata in narrativa.
3. Restano ferme tutte le altre previsioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione regionale elettrodotti n. 072 rilasciata con determinazione DPC025/339 del 20/08/2025.



4. Il presente provvedimento, comprensivo dei seguenti documenti:
 - nota prot. E-DIS-19/12/2025-1650373, agli atti con prot. RA 0572783/25 del 22/12/2025
 - Planimetria Stato Autorizzato - AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
 - Planimetria Stato di Progetto;
 - Planimetria Stato di Progetto con sovrapposizione stato autorizzato;
 - Copia dell'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 072 del 20/08/2025;
 - Parere Favorevole 10236 del 30/07/2025 DPR 151 Comando Vigili del Fuoco Chieti;
 - Dichiarazione di conformità del progettista abilitato ing. Andrea Cavecchia;viene notificato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.
5. Il presente provvedimento è pubblicato sul BURAT privo di allegati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

**Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

**Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T**

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it